

A Monopoli torna "Sguardi"  
Vittorio Taviani fa da padrino

cinema

Iarussi: è uno degli approdi  
del sistema che sta partendo

# La sfida delle pellicole indipendenti

## Rassegne, festival e fondi: la nuova scommessa della Puglia

ANTONELLA GAETA

**S**COMMETTE sull'indipendenza, in Puglia come nelle zone di periferia, del cinema italiano a più alto tasso di creatività. Alternativa spesso forzata ma anche espressione di vitalità delle idee, il cinema senza padroni potrebbe incamminarsi verso una stagione importante. Vale prenderne come segno il ritorno della rassegna-cineforum "Sguardi di cinema italiano" che avrà come padrino venerdì nel cinema Visconti di Monopoli (info [www.sguardidicinemaitaliano.org](http://www.sguardidicinemaitaliano.org)) Vittorio Taviani, con il fratello Paolo coppia storica di registi, a presentare *La masseria delle allodole*. Si continuerà fino al 28 marzo con una serie di anteprime nazionali e di proiezioni che anche quest'anno avranno come caratteristica l'incontro in sala con il regista e gli interpreti. Da Claudio Malaponti per *7 km da Gerusalemme* girato tra Siria e Puglia ad Angelo Rizzo, per *La sottile linea della verità*, interamente girato a Cuba con materiali forniti dai servizi segreti cubani. Fino alla conclusione affidata ad Alina Marazzi, ottima documentarista che accompagnerà il suo *Vogliamo anche le rose* dedicato allo sciopero delle operai tessili nel 1912 in Massachusetts e passando per la commedia sull'integrazione *Billo le grand dakhar*, *Il Rabbdomante* e *Rosso Malpelo*.

«Sguardi di cinema italiano non è un festival ma un cineforum e la sua forza sta nell'in-

contro diretto tra autori e spettatori. Nei due spettacoli del venerdì riusciamo a totalizzare un numero di spettatori superiore a quelli registrabili in una settimana di programmazione della stessa pellicola in una sala d'essai» ricorda il direttore

artistico Michele Suma. In realtà è un'esperienza singolare, che compie nove anni. Nata come laboratorio del liceo Galilei di Monopoli, adesso può contare sul sostegno di Regione, Provincia di Bari e sul patrocinio del ministero dei Beni

culturali. Il cinema indipendente italiano più interessante degli ultimi dieci anni ormai è passato per questa rassegna in maniera rigorosa e metodica. Non escluso il film rivelazione *Il vento fa il suo giro*, piccolo caso realizzato da Giorgio Diritti

che da otto mesi è in programmazione fissa al Mexico di Milano e che l'anno scorso era nel cartellone di Sguardi.

Ricorda Alessandro Piva: «Il momento dell'indipendenza ha rappresentato per me il culmine di talento, equilibrio e

ostinazione. Come un piccolo capotribù di una banda approda a una sfida improbabile». E vinta che si chiamava *Lacapaglia*, rimasto in sala a Bari per settimane e diventando campione d'incassi cittadini a Natale '99. Di conseguenza il piccolo cult si mise in cammino per l'Italia e per l'Europa a rivelare un nuovo regista che per il 2008 lavora contestualmente al suo terzo film a una serie televisiva per Mediaset. Sempre quest'anno potrebbe innescare esordi che condividano con Piva originalità e fortuna.

Il 30 gennaio scadono le domande per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Puglia Film Commission. «E' chiaro che ci si rivolge a tutti ma, considerata anche l'entità di fondi a nostra disposizione, il sostegno all'indipendenza è nelle nostre speranze» riconosce il presidente Oscar Iarussi. Da lui nel contempo, la constatazione dell'importanza delle rassegne e delle vetrine festivaliere nate e cresciute negli ultimi dieci anni. A partire dal festival più organico e collaudato, il festival del cinema europeo, diretto a Lecce da Alberto Lamonica, per arrivare al festival del cinema indipendente di Foggia e al più recente, il Levante Film Festival di Bari, di Mimmo Mongelli. L'obiettivo potrebbe in futuro mettersi in rete e diventare vetrina nazionale. Ma, come suggerisce Iarussi, «è un approccio a valle di un lavoro di creazione del sistema cinema in Puglia che sta partendo».



"MASSERIE DELLE ALLODOLE" DEI TAVIANI



"IL RABDOMANTE" DI CATTANI



"ROSSO MALPELO" DI SCIMECA

LE SCENE

L'APPUNTAMENTO

### La storia di Angel stasera all'Esedra Ozon racconta una ragazza di provincia

ANCHE questa settimana la rassegna del cinema Esedra di Bari si propone come occasione di recupero delle pellicole meno visibili del cinema italiano e internazionale. L'appuntamento di questa sera in largo Monsignor Curi (alle 19 e alle 21,15; info 080.553.77.60) è con *Angel - La vita, il romanzo* di François Ozon, con Romola Garai, Charlotte Rampling e Michael Fas-

sbender. Ambientato nell'Inghilterra del 1905, è la trasposizione cinematografica del romanzo omonimo della scrittrice Elizabeth Taylor. Vi si racconta la storia di Angel, una ragazza di provincia, di umili origini che ha un talento innato per la scrittura e che, scoperta da un editore, fa fortuna. Il prossimo appuntamento è per il 22 con *Becoming Jane - Il ritratto di una donna contro*.

L'INCONTRO

### Scimeca al Royal con Rosso Malpelo dalle solfatere alla società globalizzata

DOPO la pausa natalizia torna con un appuntamento speciale la rassegna di cinema scuola "Le stagioni del cuore" della cooperativa Nuovo Fantarca. Questa mattina alle 11,30 nel cinema Royal di Bari, il giovane pubblico potrà confrontarsi con il regista Pasquale Scimeca che accompagnerà il suo "Rosso malpelo". Ispirandosi alla novella di Giovanni Verga, il regista siciliano

fa una riflessione sulla società delle solfatere di ieri ma anche su quella della globalizzazione di oggi. Il film, purtroppo dimenticato dalla grossa distribuzione nazionale, sarà proiettato fino a sabato 19 con la partecipazione di circa 1.500 alunni. Pasquale Scimeca è autore di documentari e film come il nuscitissimo "Placido Rizzotto", primo film sulla mafia di un autore siciliano.

SHOAH  
LA GIORNATA  
DELLA MEMORIA

BARI/15 GEN 08

ore 16.00  
Università di Bari / Salone degli Affreschi

SHOAH

La grammatica della Memoria  
con: Corrado Petrocelli, Silvia Godelli,  
Luciano Canfora, Moni Ovadia

La grammatica della Memoria.



Regione Puglia  
Assessorato al Mediterraneo



Teatro  
Pubblico  
Pugliese

ore 21.00  
Teatro Kursaal  
Moni OVADIA  
CABARET YIDDISH  
regia di Roberto Andò

INFO: Teatro Pubblico Pugliese / 080.5580195 [www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)